

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 1 ottobre 2021, n. 737

FSC 2014/2020 - DGR n. 1350/2021: Approvazione schema di avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" - Prenotazione in parte entrata e in parte spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

Visti:

- L'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la DGR n. 1424 del 1.9.2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.G.R. 1576 del 30/09/2021, con cui sono stati prorogati al 31/10/2021 gli incarichi dei Dirigenti di Sezione
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2021/00007 del 1.09.2021: Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".
- la DGR 17.05.2021, n. 799 recante "Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del

Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite ad interim della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico”, con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la DGR n.71 del 18.01.2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l’intervento “Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi”, per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
con DGR di variazione al bilancio n. 345 dell’8.03.2021, relativa a FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia, di rimodulazione interventi e Presa d’atto dell’Atto aggiuntivo, è stato incrementato il capitolo di spesa **1405003 “FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia”** Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese” di ulteriore risorse.

Premesso che:

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1350 del 04.08.2021, tra l’altro:

- sono state approvate le linee di indirizzo per l’adozione di un Avviso pubblico concernente l’attuazione di una “Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” finalizzato a sostenere le esigenze di liquidità degli operatori economici dell’editoria operanti in Puglia, tramite aiuti erogati nella forma di sovvenzione diretta a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;
- è stata individuata la copertura finanziaria del predetto avviso attraverso le risorse di cui agli stanziamenti della Deliberazione n. 345 dell’8.03.2021 relativa al FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia di rimodulazione interventi e Presa d’atto dell’Atto aggiuntivo;
- è stato dato mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di avviare l’iter procedurale atto a verificare le condizioni per l’affidamento *in house* alla società Puglia Sviluppo S.p.A. della fase istruttoria delle istanze presentate sull’ avviso allegato.

Rilevato altresì che:

- con nota prot. AOO_158/n. 11222 del 14.09.2021 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi è stato dato avvio all’iter procedurale atto a verificare le condizioni per l’affidamento in house alla società Puglia Sviluppo S.p.A. delle funzioni di Organismo delegato nell’ambito delle misure del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020), formulando specifica richiesta finalizzata alla valutazione ex art. 192, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- in data 16/09/2021, con propria nota n. 18531/U, la società Puglia Sviluppo S.p.A. ha fornito gli elementi utili ad effettuare la verifica della sussistenza delle condizioni per l'affidamento *in house*, specificando che, vista la precipua attività da svolgere, la dotazione stanziata per l'avviso allegato e la prospettiva quantificazione del numero di domande da istruire, l'attività di supporto richiesta possa essere prestata senza oneri aggiuntivi per la Regione con cui è già in essere specifica Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della Programmazione Unitaria della Regione Puglia 2014-2020 e le ss.mm.ii..
- Con nota prot. AOO_158/PROT/21/09/2021/0011498 la Sezione Competitività ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la valutazione ex art. 192, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avente esito positivo essendo stato riscontrato e confermato che:
 - Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
 - la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
 - la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
 - Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, e s.m.i. e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia;
 - l'affidamento a Puglia Sviluppo, stante la dotazione organica di cui dispone, consolidata e specializzata per attività simili a quelle oggetto del presente affidamento *in house*, nonché per l'assenza di richiesta di dotazione aggiuntiva risulta economicamente vantaggioso, nonché idoneo a garantire la semplificazione e ottimizzazione dell'azione amministrativa;
- Alla luce di quanto su esposto si è resa necessaria una modifica ed integrazione della Convenzione di cui alla DGR n.2445/2014 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014), con la sottoscrizione di uno specifico Addendum secondo lo schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento citato, e della "scheda attività" relativa alle specifiche funzioni da svolgere per l'avviso allegato, approvata dalla Giunta Regionale con atto n. 1552 del 30/09/2021

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere con l'approvazione dell'avviso denominato "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e di procedere alla prenotazione di entrata e di spesa della relativa copertura finanziaria sui rispettivi capitoli **4032420** e **1405003**.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Si dispone la prenotazione in parte entrata di € **2.000.000,00** come di seguito indicato.

Capitolo 4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia"

CRA: 62.06

Codice Piano dei Conti Finanziario: E.4.02.01.01.001

Codice transazione europea: 2

Entrata ricorrente

Si attesta che l'importo di € **2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente non perfezionata con debitore certo;

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Si dispone la prenotazione in parte spesa di € **2.000.000,00** come di seguito indicato.

Capitolo 1405003 "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese".

CRA: **62.07**

Missione-Programma: 14.5.2

Codice P.d.C.: **U.2.03.03.03.000**

Codice Transazione europea: **8**

Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011: **1**

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- le prenotazioni in parte entrata e in parte spesa sono conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da prenotare con il presente provvedimento sono state stanziare in bilancio con DGR n. 345 del 08.03.2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
- si attesta che l'importo complessivo di € **2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica NON PERFEZIONATA, e risulta liquidabile ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che

- qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" allegato e parte integrante del presente atto;
 - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria all'imputazione dell'entrata e della spesa come specificato nella sezione "adempimenti contabili";
 - di procedere alla pubblicazione dell'avviso e della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la gestione delle istanze.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:

- è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 5 pagine cui si aggiungono 7 pagine relative all'Allegato, per un totale di 12 pagine;
- verrà trasmesso in forma digitale a:
 - Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
 - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, e sul B.U.R.P.

La Dirigente *ad interim* della Sezione
Elisabetta Biancolillo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla sovvenzione diretta.

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 finale del 9 aprile 2021.

Premessa

1. Con Legge Regionale n. 3 del 9 febbraio 2018 sono state dettate disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale pugliesi.
2. La suddetta Legge ed il Regolamento Regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della stessa, prevedono il finanziamento di iniziative ed interventi a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.
3. Causa gli effetti indotti dalle misure adottate per il contenimento della diffusione della pandemia mondiale provocata dal Covid-19, il settore dell'editoria ha risentito e risente ancora con grande evidenza della crisi economica conseguente alla pandemia. Risulta difficoltoso prevedere, da parte degli editori, piani di investimento, pertanto, la Regione Puglia ha deciso di rinviare l'Avviso per il Programma Annuale degli Interventi e di puntare nell'immediato su una misura straordinaria volta alla concessione di una sovvenzione diretta finalizzata all'immissione di liquidità per le aziende operanti nel settore dell'editoria pugliese, onde garantire il sostegno alla ripresa economica.
4. La Misura straordinaria di Aiuto - in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 - persegue la finalità di garantire la continuità dell'operatività aziendale e la salvaguardia dell'occupazione.
5. Le disposizioni di cui al presente Avviso sono conformi all'Aiuto di Stato SA. 57021 – Italia – Covid-19 - Regime Quadro del 21 maggio 2020, approvato dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE.
6. In conformità a quanto previsto dal punto 22) della Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., gli Aiuti di cui al presente Avviso sono considerati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - l'importo complessivo dell'Aiuto non superi 1.800 000 EUR per impresa. L'aiuto viene concesso sotto forma di sovvenzione diretta, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 1.800 000 EUR per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. (Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere e regole sul cumulo dei contributi si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della singola unità economica, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.)
 - l'Aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;

- L'aiuto non può essere concesso ad operatori dell'editoria che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019.

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è adottato per far fronte alle esigenze degli operatori dell'editoria derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19, perseguendo quali finalità principali:
 - Garantire la continuità dell'operatività aziendale sostenendo le carenze di capitale circolante (liquidità) generate dall'emergenza da Covid-19.
 - La salvaguardia dei livelli occupazionali.

Art. 2 - Soggetti proponenti

1. Il presente Avviso è rivolto agli operatori dell'editoria nei seguenti ambiti:
 - Radiotelevisivo;
 - della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta;
 - dell'editoria su web;
 - delle Agenzia di stampa quotidiana.
2. Possono presentare istanza di agevolazione gli operatori dell'editoria in possesso dei seguenti requisiti:
 - Aventi una propria sede operativa, (quale la redazione o la sede della messa in onda) nella regione Puglia ed essere ivi operanti;
 - Possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia;
 - Iscrizione alla CCIAA e/o al REA ove previsto;
 - Esercizio dell'attività editoriale da almeno due anni alla data dell'istanza;
 - Presenza di un Direttore responsabile;
 - Realizzazione di prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
 - Avvalersi, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
 - Destinazione dell'informazione locale autoprodotta di almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
 - Rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
 - Non trovarsi, al 31 dicembre 2019, nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle

imprese in difficoltà; in deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

- non essere stati destinatari negli ultimi sei anni di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- non essere sottoposti a procedure esecutive e concorsuali;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*), ovvero, in virtù di quanto previsto dall'art.53 del D.L. 34/2020, di rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- operare nel rispetto delle vigenti norme con riferimento agli obblighi contributivi, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora fosse accertata una situazione di irregolarità contributiva, la Regione Puglia potrà effettuare l'intervento sostitutivo, così come previsto dalla normativa vigente, mediante il pagamento dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e l'erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario.
- essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.

3. Sono escluse dalle agevolazioni di cui al presente Avviso gli operatori dell'editoria la cui attività riguardi:

- giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
- pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
- la fornitura di servizi di media audiovisivi dediti a televendite o con passaggi pubblicitari-promozionali oltre il 30 per cento della programmazione giornaliera compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- la fornitura di servizi di media audiovisivi che abbiano ottenuto l'autorizzazione ministeriale da meno di due anni;
- siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;
- siti web la cui testata on-line sia stata registrata da meno di due anni.

Sono, altresì, escluse dalla partecipazione al presente Avviso gli operatori dell'editoria:

- sanzionati con provvedimento definitivo dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per la violazione del capo II, titolo IV, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), in materia di tutela dei minori, compiuta nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- che hanno beneficiato di contributi o incentivi erogati e riferiti al Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 per un importo maggiore o uguale a euro 1.800.000, come previsto dall'art. 3.1 punto 22 lettera a) e ss.mm.ii. che stabilisce il tetto massimo degli Aiuti.

Art. 3 - Campo di applicazione

1. L'Agevolazione è concessa nella forma di sovvenzione diretta utilizzabile per fabbisogno di capitale circolante. Il contributo viene erogato ai soggetti richiedenti in possesso dei requisiti di ammissibilità, nel rispetto delle condizioni richieste e che si impegnino a salvaguardare i livelli occupazionali. La misura dell'agevolazione spettante a ciascuna operatore avente diritto sarà determinata sulla base dei parametri di seguito indicati, facendo riferimento alla situazione esistente al momento della presentazione dell'istanza, e con le modalità di seguito dettagliate.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria è pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere su risorse FSC 2014 - 2020 PATTO per la PUGLIA, giusta DGR di variazione al bilancio n. 345 del 08.03.2021.

Art. 5 - Condizioni per la concessione della sovvenzione

1. La misura straordinaria di Aiuto di cui al presente Avviso, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, s'inscrive nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.
2. La misura, pertanto, è adottata in conformità all'art. 54 del succitato Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C(2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.
3. Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al **31.12.2021**, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del *Temporary Framework*.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'Aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere che verrà applicata al momento del pagamento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
5. La concessione dell'Aiuto è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii, ivi incluso l'adeguamento di cui all'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
6. L'ammontare massimo della sovvenzione concedibile per ciascun operatore non potrà essere superiore ad € 100.000 e sarà calcolato come segue:
 - a. **Punteggio** attribuito **in base al numero di dipendenti** impiegati presso le sedi operative in Puglia (in termini di ULA¹) nei 12 mesi antecedenti la domanda.
 - Fino a 1 dipendente: 3 punti
 - da 1,01 a 5 dipendenti (con almeno 1 giornalista se i dipendenti sono più di 3): 9 punti
 - da 5,01 a 10 dipendenti (con almeno 1 giornalista): 20 punti
 - da 10,01 a 15 dipendenti (con almeno 2 giornalisti): 30 punti
 - più di 15 dipendenti (con almeno 3 giornalisti): 50 puntiNel caso il numero di giornalisti sia inferiore a quello minimo previsto per il corrispondente intervallo di dipendenti, sarà attribuito il punteggio previsto per l'intervallo di dipendenti corrispondente al numero di giornalisti.
 - b. **Punteggio** attribuito **in base al fatturato** dell'ultimo esercizio.

¹ Il calcolo delle ULA è effettuato ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18.04.2005 del Ministero dello Sviluppo Economico

- Fino a 15.000 euro: 5 punti
 - da 15.000,01 a 50.000,00 euro: 10 punti
 - da 50.000,01 a 100.000,00 euro: 15 punti
 - da 100.000,01 a 300.000,00 euro: 20 punti
 - oltre i 300.000,00 euro: 22 punti
7. La somma ottenuta dai due punteggi calcolati come previsto al precedente comma 6, determina il punteggio attribuito a ciascuna istanza, sulla base del quale sarà stabilita il contributo concedibile, come di seguito riportato:
- Fino a 10 punti, il contributo è pari a 5.000 euro
 - Da 11 a 19 punti, il contributo è pari a 25.000 euro
 - Da 20 a 50 punti, il contributo è pari a 45.000 euro
 - Da 51 a 70 punti, il contributo è pari a 80.000 euro
 - Oltre i 70 punti, il contributo è pari a 100.000 euro
8. La sovvenzione concedibile non potrà superare, comunque, il 90% dell'ultimo fatturato disponibile.

Art. 6 - Modalità di presentazione dell'istanza

1. L'istanza di sovvenzione è redatta e trasmessa a mezzo Posta elettronica certificata, in conformità al modello di cui Allegato A, comprensivo delle dichiarazioni di cui all'art.2, comma 2 e comma 3. A partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e fino al 31/10/2021 possono essere trasmesse dai Soggetti proponenti le istanze di agevolazione, ai sensi del presente Avviso. Le domande saranno istruite in ordine cronologico di invio della PEC, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
2. Per partecipare alla procedura, i Soggetti proponenti dovranno presentare la domanda di partecipazione debitamente compilata e completa dei dati richiesti, nonché, corredata degli allegati previsti al successivo comma 5. Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola richiesta di sovvenzione.
3. Le domande, firmate digitalmente, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **avvisoeditoria@pec.rupar.puglia.it**. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale"
4. Non saranno ritenute ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme da quanto richiesto dal presente Avviso e riportanti erronea o parziale compilazione dei dati e/o dei documenti richiesti.
5. All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - copia dei documenti di identità degli Amministratori del soggetto proponente o del titolare nel caso di ditta individuale;
 - dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
 - di essere consapevole di dover sostenere, nei 12 mesi successivi all'erogazione, costi almeno pari all'entità complessiva delle agevolazioni;
 - di essere consapevole di dover mantenere, nei 12 mesi successivi all'erogazione della sovvenzione, il personale assunto alla data di presentazione della domanda;
 - documento (bilancio depositato o dichiarazione fiscale trasmessa) attestante il fatturato relativo all'esercizio 2020; gli operatori che non hanno ancora depositato il bilancio o trasmesso la dichiarazione fiscale dovranno presentare asseverazione redatta da professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili attestante il fatturato dell'esercizio 2020;
 - documentazione bancaria recante gli estremi del conto corrente intestato al soggetto proponente su cui verrà accreditata la sovvenzione diretta;
 - documentazione (Libro Unico del Lavoro) attestante il numero delle ULA riferito ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

- Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio attestante l'aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.
6. Per quel che concerne le Società non aventi sede legale in Puglia, queste potranno presentare istanza e, ricorrendone le condizioni, essere ammesse al contributo di cui al presente Avviso, esclusivamente se posseggono i seguenti requisiti:
- presenza sul territorio pugliese con propria sede operativa (quale la redazione o la sede della messa in onda).
 - impiego di unità lavorative presso la sede operativa sita in territorio pugliese. Il possesso del requisito deve essere documentato dalla lista anagrafica dei dipendenti, comprensiva della data di assunzione e del tipo di qualifica. Ai fini del calcolo del punteggio, sarà considerato solo il dato relativo ai dipendenti della sede operativa pugliese.

Art. 7 - Modalità di valutazione delle istanze di sovvenzione

1. Le istanze di sovvenzione saranno valutate dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.a. secondo l'ordine cronologico di invio attraverso:
 - una valutazione diretta ad accertare la completezza e conformità dell'istanza presentata, nonché della sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
 - esame dell'istanza per l'attribuzione dei punteggi previsti al precedente art.5 ai fini della quantificazione della sovvenzione.
2. La quantificazione della sovvenzione concedibile avverrà secondo l'attribuzione dei punteggi di cui ai parametri indicati nel precedente art.5, riguardanti il:
 - Numero dei dipendenti, ivi inclusi i giornalisti (in termini di ULA) nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
 - Fatturato riferito all'esercizio 2020.
3. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti/integrazioni, l'Organismo intermedio assegna un termine di 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'Organismo intermedio conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
4. Durante la fase istruttoria, l'Organismo intermedio, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili all'istruttoria dell'istanza.

Art. 8 - Concessione delle agevolazioni e dimostrazione della spesa

1. Sulla base degli esiti istruttori, la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi adotta l'atto di concessione delle agevolazioni ovvero di non ammissibilità, esplicitandone la motivazione.
2. La sovvenzione concessa è erogata in un'unica soluzione, a seguito di verifica della regolarità contributiva (qualora non sia in corso di validità la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria). Qualora fosse accertata una situazione di irregolarità contributiva in fase di erogazione della sovvenzione concessa, l'Amministrazione potrà effettuare l'intervento sostitutivo, così come previsto dalla normativa vigente, mediante il pagamento dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e l'erogazione della eventuale restante parte della sovvenzione in favore del Beneficiario.
3. Il Beneficiario dovrà presentare a mezzo Posta Elettronica Certificata, entro il termine massimo di 13 mesi dalla data di erogazione della sovvenzione la seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'ammontare dei costi sostenuti nei 12 mesi successivi all'erogazione delle sovvenzioni almeno pari alla sovvenzione erogata;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il mantenimento del personale.
4. La Regione e l'Organismo Intermedio si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori controlli.

Art. 9 - Modifiche e variazioni

1. Variazioni della sede dovranno essere comunicate tempestivamente entro 15 giorni dal verificarsi della circostanza. La sede operativa per cui si è soggetti ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso non può essere trasferita al di fuori della Regione Puglia per 12 mesi dalla data di erogazione della sovvenzione

Art. 10 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto a garantire:
 - l'applicazione e il rispetto del CCNL di categoria di riferimento nonché delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata;
 - il rispetto delle procedure di monitoraggio;
 - il rispetto del termine di completamento delle spese;
 - il rispetto della normativa in tema di ambiente, laddove applicabile;
 - il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione, ove pertinente;
 - il mantenimento del personale assunto, presso le sedi operative ubicate in Puglia, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, per i 12 mesi successivi all'erogazione della sovvenzione.

Art. 11 - Revoche e rinunce

1. Il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato nel caso in cui:
 - il Beneficiario non risulti in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
 - siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - sia rilevata l'assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti non sanabili;
 - sia violato l'obbligo di applicazione e di rispetto del CCNL di categoria di riferimento nonché delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - sia violato l'obbligo di mantenimento del personale assunto, presso le sedi operative ubicate in Puglia, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, per i 12 mesi successivi all'erogazione della sovvenzione.
2. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione in unica soluzione della sovvenzione erogata.

Art. 12 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Dott. Gianluigi Labellarte



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO



Il futuro alla portata di tutti



Unione Europea

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle sovvenzioni di cui alla misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale, ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i.

Spett.le Regione Puglia
Sezione Competitività e
Ricerca dei sistemi produttivi

Oggetto: Domanda di accesso alle agevolazioni ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA: _____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ in _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i. e dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____

DICHIARA CHE L'IMPRESA:

- Ha una propria sede operativa, (quale la redazione o la sede della messa in onda) nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
- Possiede una testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia da almeno due anni;
- È iscritta alla CCIAA e/o al REA ove previsto;
- Esercita attività editoriale da almeno due anni;
- Ha la presenza di un Direttore responsabile;
- Realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
- Si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- Destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
- Rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
- Non si trova, al 31 dicembre 2019, nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà; in deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.
- non è stata destinataria negli ultimi sei anni di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- non è sottoposta a procedure esecutive e concorsuali;

Istanza di accesso al finanziamento ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i. e dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO



Unione Europea

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle sovvenzioni di cui alla misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale, ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i.

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf), ovvero, in virtù di quanto previsto dall'art.53 del D.L. 34/2020, di rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- opera nel rispetto delle vigenti norme con riferimento agli obblighi contributivi, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora fosse accertata una situazione di irregolarità contributiva, la Regione Puglia potrà effettuare l'intervento sostitutivo, così come previsto dalla normativa vigente, mediante il pagamento dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e l'erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario.
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ha subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.
- Non ha spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
- Non riguarda le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
- Non prevede la fornitura di servizi di media audiovisivi dediti a televendite o con passaggi pubblicitari-promozionali oltre il 30 per cento della programmazione giornaliera compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- Non riguarda la fornitura di servizi di media audiovisivi che abbiano ottenuto l'autorizzazione ministeriale da meno di due anni;
- Non riguarda Siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;
- Non riguarda Siti web la cui testata on-line sia stata registrata da meno di due anni.
- Non è stata sanzionata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per la violazione del capo II, titolo IV, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), in materia di tutela dei minori, compiuta nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- non hanno beneficiato di contributi o incentivi erogati e riferiti al Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 per un importo maggiore o uguale a euro 1.800.000, come previsto dall'art. 3.1 punto 22 lettera a) e ss.mm.ii. che stabilisce il tetto massimo degli Aiuti.

AUTORIZZA

La Regione Puglia ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i. e dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ___ del _____;

ALLEGA

- copia dei documenti di identità del Legale Rappresentante o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'iscrizione alla CCIAA, la vigenza ed il rispetto della normativa antimafia;
- documento (bilancio depositato o dichiarazione fiscale trasmessa) attestante il fatturato relativo all'esercizio 2020;
- documentazione bancaria recante gli estremi del conto corrente intestato al soggetto proponente su cui verrà accreditata la sovvenzione diretta;
- documentazione (Libro Unico del Lavoro) attestante il numero delle ULA riferito ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

Istanza di accesso al finanziamento ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i. e dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ___ del _____



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO



Il futuro alla portata di tutti



Unione Europea

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle sovvenzioni di cui alla misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale, ai sensi dell'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 e s.m.i.

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica			
Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007			
Data di costituzione		P. IVA	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA	Num. Iscrizione Registro Imprese
Numero iscrizione ROC		Data iscrizione ROC	Attività comunicata al ROC
Sede Legale	Indirizzo	Comune	Provincia
Sede amministrativa	Indirizzo	Comune	Provincia
Sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia
Numero Soci			

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome			Cognome	
Codice Fiscale				
Residenza	Indirizzo	Comune	Provincia	
Provincia e Comune di Nascita			Data di nascita	
Documento Riconoscimento	Tipo		N.	
Rilasciato da			il	

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa		
Altri contatti	Cell.	e-mail	
	FAX	Tel.	
Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.			

A.5 Dati dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio (2020)

Fatturato dell'esercizio 2020	
Numero Addetti effettivi (U.L.A.) ultimi 12 mesi	
Numero Addetti effettivi (U.L.A.) con qualifica di giornalista ultimi 12 mesi	

Da firmare digitalmente

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000